



**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

Data della deliberazione

22 marzo 2022

N° 7 / CD

OGGETTO:

Conferimento incarico direttivo di Dirigente Generale del Consorzio all'Ing. Salvatore Minaldi a titolo gratuito e per anni uno.

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue** del mese di **gennaio**, alle ore **12,30**, in Messina, presso gli Uffici del Consorzio, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Avv. Francesco Restuccia, con l'intervento dei Signori:

Avv. Chiara Sterrantino - Componente

Assiste il Capo di Gabinetto, Geom. Baldassare Arrigo.

O M I S S I S

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 12 agosto 1982, n. 531 recante il Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale ed in particolare l'art. 16 in forza del quale è stato costituito un Consorzio unico di enti pubblici cui sono state trasferire le concessioni relative alle autostrade assentite ai consorzi per l'autostrada Messina-Catania, per l'autostrada Messina-Palermo e per l'autostrada Siracusa-Gela;

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2021 n° 4 (pubblicata in G.U.R.S. 19 febbraio 2021 n° 7) in forza della quale il Consorzio per le autostrade Siciliane, già ente pubblico non economico “*assume la natura giuridica di ente pubblico economico*”;

VISTO il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane approvato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 3/AS del 1 luglio 2021 e successiva deliberazione della Giunta Regionale n 297 del 16 luglio 2021;

RITENUTA la propria competenza all'odierno atto ai sensi dell'art.9 del vigente Statuto;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio 3 novembre 2021 n. 6 di adozione del Bilancio di previsione 2021 – 2023 successivamente approvato dalla Regione Dipartimento di Vilanza con decreto n. 4451 del 23.12.2021;

VISTI E RITENUTI

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 18 dicembre 2020 di approvazione del Piano della Performance integrato nell'ambito della programmazione triennale 2020 – 2022 e gli atti di indirizzo strategici ivi richiamati;

le deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 7 del 22 marzo 2021 e n. 16 del 7 maggio 2021 di aggiornamento del Piano della Performance 2021 – 2023 (ciclo 2021), di riprogrammazione strategica e di definizione degli obiettivi generali a seguito della riforma di Ente pubblico economico ed in considerazione dell'impatto sul sistema ordinamentale, organizzativo e gestionale;

DATO ATTO

CHE la citata deliberazione CD n. 7/2021 su proposta del Direttore generale ha approvato il “*Documento tecnico allegato alla Proposta di Deliberazione del Consiglio direttivo di indirizzo di presa d'atto della Legge regionale 11 febbraio 2021 n. 4 e conseguente aggiornamento del Piano della Performance 2021 (ciclo pluriennale 2021 – 2023 approvato con deliberazione CD n. 52 del 18 dicembre 2020) - programmazione dell'iter amministrativo di attuazione ed adeguamento alla “trasformazione” della forma giuridica del Consorzio Autostrade Siciliane da Ente pubblico non economico in Ente pubblico economico*”;

CHE altresì ha disposto <<DEMANDARE al Direttore generale la conseguente attuazione, autorizzandolo alle attività e proposte ivi articolate, alla declinazione di obiettivi operativi, alle conseguenti comunicazioni verso la Regione e soggetti terzi, alla adozione delle conseguenti misure, atti e provvedimenti che si renderanno necessari per il perfezionamento dell'iter amministrativo in oggetto>>;CHE il predetto iter ha avuto regolare corso nelle sue diverse fasi ed è

stato oggetto di costante monitoraggio da parte degli Organi dell'Ente e nel dialogo con il tavolo istituzionale regionale;

CHE, altresì, per come documentato ed altresì tracciato in amministrazione trasparente, gli obiettivi generali inerenti alla prima fase di perfezionamento della riforma giuridica del Consorzio in Ente pubblico Economico ai sensi della citata L.r. n. 4/2021 che il Consiglio Direttivo ha affidato al Direttore Generale sono stati perfezionati con la formale approvazione, da parte della Regione Sicilia, dell'Assessorato e del dipartimento vigilante competente, del nuovo Statuto e con la riforma giuridica del personale nel passaggio al nuovo CCNL attraverso l'approvazione delle tabelle di equiparazione del personale ex artt. 16 e 23 del Nuovo Statuto;

CHE sono in corso di attuazione le misure di impatto ordinamentale della riforma giuridica dell'EPE e gli obiettivi relativi all'adeguamento, alla riorganizzazione ed riordino interno;

VISTI E RITENUTI

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 del 30 marzo 2021 di approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 integrato con il Piano della Performance 2021 – 2023 e con il sistema dei controlli secondo la metodologia di risk management ed in conformità al PNA 2019 ed alle linee guida ANAC e gli atti di aggiornamento delle misure di anticorruzione (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 35 del 10 agosto 2021);

DATO ATTO

che le misure di prevenzione della corruzione sono oggetto di costante monitoraggio da parte del Direttore generale, del RPCT e dei soggetti tenuti in base al predetto PTPC ed alle ulteriori disposizioni attuative;

VISTA E RITENUTA

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 38 del 23 novembre 2021 di approvazione su proposta del Direttore Generale, del Programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii che attualizza il programma del ciclo precedente;

DATO ATTO del rilievo strategico del predetto programma di opere ed interventi *in itinere* che articola numerosi e cospicui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di realizzazione di nuove tratte, finalizzato a colmare le gravi ed ataviche pregresse criticità e all'ammodernamento ed alla messa in sicurezza delle strutture nella loro interezza, pur con la limitatezza delle risorse effettivamente disponibili;

CONSIDERATO

che tutti i predetti atti generali e strategici, su proposta del Direttore Generale, recepiscono ed approvano documenti programmatici di obiettivi generali di processo e di prodotto, con proiezione triennale particolarmente sfidanti ed innovativi di progressiva risoluzione dei gap precedenti e di sostanziale armonizzazione nel lungo periodo;

che l'Ente, infatti, con approccio etico e trasparente proteso alla rendicontazione dei risultati, punta alla propria crescita sostenibile attraverso lo sviluppo delle attività in concessione governativa,

all’ammodernamento e semplificazione organizzativa e gestionale, alla gestione prudenziale ed innovativa di tutte le risorse, alla rivisitazione di tutti i processi interni ed aziendali nonché al riordino delle criticità pregresse ed ataviche ed in particolare a quelle correlate alla gestione e disciplina del personale;

che, pertanto, nell’ambito del sistema valoriale dell’Ente, con i predetti atti di indirizzo e programmazione strategica sono stati esplicitati obiettivi generali innovativi e sfidanti ed altresì è stato formulato incarico al Dirigente Generale di fissare ulteriori obiettivi operativi in raccordo con il predetto *Piano Triennale della Performance*, nonché di implementare le misure e le azioni correttive conseguenti e necessarie al funzionamento del programma di gestione in esso articolato, integrato con il sistema anticorruzione e dei controlli interni;

che, pertanto, tenuto conto della autonomia ordinamentale del CAS e della disciplina di specie, della sua mission e core business, tali indirizzi strategici di programmazione triennale sono stati declinati in obiettivi generali in coerenza con le risorse disponibili nell’ambito del ciclo in esame, affidati alla Direzione generale che li persegue con la gestione degli Uffici;

che in considerazione delle evidenze, dei punti di forza e delle criticità di contesto, oggetto di attenta analisi e monitoraggio da parte della Direzione generale secondo una metodologia di risk management ispirata alle buone prassi ed alle linee guida ANAC, la programmazione per obiettivi del Consorzio è stata progressivamente aggiornata e sviluppata ed è in corso di aggiornamento con il prossimo time out al 2023;

DATO ATTO

che l’andamento delle attività è costantemente monitorato dagli Organi del Consorzio e dalle Autorità di Vigilanza regionali e ministeriali ed espone elementi positivi di obiettiva congruenza tra gli indirizzi strategici, gli obiettivi generali ed i risultati di fase sin qui conseguiti, pur nelle criticità di contesto nell’ambito del quale il programma di azioni ed interventi è implementato e della complessità del momento storico e di riforma giuridica ed ordinamentale del Consorzio;

VISTI E RITENUTI

altresì le deliberazioni del Consiglio Direttivo inerenti la programmazione triennale dei fabbisogni del personale ed in particolare le più recenti n. 53/2020 e n. 48 del 28 dicembre 2021 di approvazione del <<“Piano Triennale di Programmazione dei Fabbisogni di personale” anche in aggiornamento del Piano approvato con delibera n. 53/2020 siccome con il presente atto integralmente recepito e formulato>>;

CONSIDERATI gli atti e provvedimenti con cui è data attuazione ai suindicati programmi, tutti tracciati nell’apposita sezione di amministrazione trasparente

TENUTO CONTO del necessario raccordo di tali ultimi documenti con tutti gli altri strumenti di programmazione strategica, con gli obiettivi di consolidamento ed innovazione e con gli obblighi insiti all’esecuzione della concessione governativa, nonché delle risorse finanziarie ed umane disponibili in ragione dei quali, è stato dato incarico al Direttore Generale di attuare le misure del personale finalizzate all’ammodernamento ed all’efficientamento del sistema, secondo i fabbisogni rilevati;

DATO ATTO

Dell'importanza e complessità delle procedure dedicate al *turn over* del personale ed al ricambio generazionale della dotazione organica dell'Ente che la Direzione Generale ha curato con l'ausilio degli Uffici entro i limiti delle prescrizioni normative e della finanziaria regionale, con necessaria priorità - in questa prima fase - al rafforzamento dell'area tecnica in coerenza agli obiettivi generali e speciali prioritari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria e ordinaria di tutte le strutture, autostrade, gallerie e viadotti, di attivazione e monitoraggio dei cantieri dei lavori e delle opere appaltate, da appaltarsi ed in progettazione;

VISTI E RITENUTI

la deliberazione del Consiglio direttivo n. 45 del 06 dicembre 2021 con la quale è stata recepita la deliberazione della Giunta Regionale del 19 novembre 2021 n 492/2021 che ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1994, n. 44, ha approvato la delibera dell'Assemblea del Consorzio n. 5/AS del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "Presa d'atto ed approvazione della proposta del Consiglio Direttivo 30 settembre 2021 n. 36/CD inerente le tabelle di equiparazione ex art. 23, comma 2, del nuovo Statuto", ai fini della riclassificazione del personale, con il conseguente nuovo inquadramento giuridico ed economico dello stesso ai sensi degli artt. 16 e 23 dello Statuto;

il regolamento interno degli Uffici adottato con deliberazioni n. 20/AS del 19.09.2003 e n. 19/AS del 13.09.2004 approvate dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 201 del 25.05.2004 e n. 34 dell'11.11.2004);

DATO ATTO

che a seguito della deliberazione n. 297 del 16 luglio 2021 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Nuovo Statuto ai sensi della legge regionale n. 4/2021, l'iter di riforma giuridica del Consorzio in Ente pubblico economico può dirsi perfezionato con ogni conseguente regime di effetti;

che al contempo ai sensi e per gli effetti della cit. L.R. 4/2021 il Consorzio Autostrade Siciliane ha assunto la natura di ente pubblico economico con ogni conseguenziale effetto ai fini della fuoriuscita dal novero delle amministrazioni pubbliche ex art. 1 T.U.P.I. D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii e L.R. n. 10/2001 e circa il regime privatistico della disciplina contrattuale a cui il personale dipendente soggiace;

che per quanto attiene ai rapporti di lavoro del personale dell'Ente, la riforma della natura giuridica del Consorzio determina, infatti, il passaggio al regime di diritto privato e l'applicazione in via suppletiva delle disposizioni del Libro V del Codice civile (ai sensi dell'art. 2093 c.c.);

che il Consorzio Autostrade Siciliane, per Statuto, conforma comunque la propria organizzazione a principi di legalità, trasparenza e buona amministrazione ed adegua il proprio ordinamento interno alle norme ordinamentali quadro di diritto pubblico ed amministrativo in quanto compatibili;

che in attuazione dei principi di trasparenza e di buona amministrazione, il Consorzio si è dotato di un sistema di programmazione e di gestione integrata dei propri processi ed obiettivi generali, nell'ambito del quale il Direttore generale costituisce una figura strategica a cui è stato affidato il

compito di porre in essere le azioni di sistema necessarie ad accompagnare il passaggio al nuovo regime giuridico ed organizzativo del Consorzio EPE, senza soluzione di continuità e con salvaguardia dei fini istituzionali e delle tutele necessarie;

che, al contempo, il Consorzio ha avviato e posto in essere un programma di misure e di interventi di area tecnica di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in osservanza degli obblighi derivanti dalla Concessione con il MIT, oltre a farsi carico di interventi strategici di realizzazione di nuove tratte, già in atto ed a valere sui cicli pluriennali 2021 – 2023 e 2022 - 2024;

che, medio tempore, anche con riferimento all'organizzazione interna sono state programmate ed avviate a valere sul ciclo pluriennale 2021 - 2023 azioni necessarie di riordino, semplificazione, innovazione ed efficientamento degli Uffici verso un sistema organizzativo e gestionale cd. integrato di migliore *compliance*, adeguata alla nuova natura giuridica di Ente pubblico economico;

che per quanto riguarda la gestione del personale, attratto alla disciplina privatistica del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria Autostrade e Trafori, con la citata deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 6 dicembre 2021 è stato contestualmente approvato il verbale di contrattazione di primo livello di recepimento per i dipendenti del comparto non dirigenziale del CCNL Autostrade e Trafori (2019) datato 2 dicembre 2021 ed altresì il verbale di pari data di avvio della contrattazione di secondo livello;

che per quanto attiene il personale del comparto dirigenziale il Consorzio sta per avviare la contrattazione collettiva di tipo privatistico per il personale dirigenziale del Consorzio;

che pertanto, *medio tempore*, in base ai principi ordinamentali in materia lavoristica, in mancanza del nuovo contratto aziendale privatistico, il riferimento contrattuale disponibile per i Dirigenti in servizio continua ad essere quello applicato del CCRL vigente per il comparto dirigenziale (“Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell’Area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Triennio giuridico ed economico 2016-2018”, pubblicato nella G.U.R.S. n. 8 del 18 febbraio 2022), fermo restando il loro diritto-dovere di sottoporsi al nuovo regime contrattuale privatistico una volta che se ne sarà concluso il normale iter con le organizzazioni sindacali rappresentative dei dirigenti

che, allo stato, il programma di attività e delle azioni strategiche appena richiamate è in corso di attuazione ed è costantemente monitorato da parte degli Organi statutari e nel confronto tecnico amministrativo con le Autorità di controllo e vigilanza, con l’Assessorato Regionale per le Infrastrutture, la Mobilità ed i Trasporti, nell’esercizio delle rispettive prerogative e competenze;

che, pur con le criticità pregresse insite al contesto in cui si opera, alla complessità organizzativa ed all’importanza della riforma, il predetto *programma* di attività, affidato alla gestione e cura della Direzione Generale, con l’ausilio degli Uffici, si appalesa di obiettiva coerenza e congruenza con il programma degli obiettivi generali a valere sul ciclo 2021 – 2023, in aggiornamento sul ciclo 2022 – 2024 e richiede, secondo buona prassi e per il suo buon esito, oltre ai requisiti di legge, elevate e qualificate competenze professionali, significativa esperienza specialistica e di contesto, sintesi e continuità gestionale, metodologica ed operativa;

DATO ATTO ALTRESI'

che nelle more della riorganizzazione degli uffici, allo stato, il sistema organizzativo del Cas si impianta sulle ancora vigenti norme regolamentari degli Uffici e del personale (adottate con deliberazioni n. 20/AS del 19.09.2003 e n. 19/AS del 13.09.2004 approvate dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 201 del 25.05.2004 e n. 34 dell'11.11.2004), attualizzato nella gestione dal Piano triennale del Fabbisogno del personale, dai provvedimenti di assunzione e gestione del personale e di assegnazione di incarichi di responsabilità e carichi di lavoro e dalla mappatura di rischio del PTPC dell'Ente secondo criteri di flessibilità;

che il vigente sistema statutario ed il regolamento di organizzazione della dirigenza e degli Uffici del Consorzio citati, prevedono l'area della Direzione generale, sotto articolata in aree Tecniche ed Amministrative e che a ciascuna direzione siano rispettivamente preposti un Dirigente Generale con incarico e funzioni di Direttore Generale ed i dirigenti di area, in possesso di requisiti, *skills* ed *expertise* adeguate all'incarico da ricoprire;

che pertanto è prevista nella struttura organizzativa e nella dotazione organica dell'Ente la figura di di n° 1 Dirigente Generale, il cui incarico è conferito con atto del Presidente del Consorzio, previa deliberazione del Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO ALTRESI'

CHE l'Ing. Salvatore Minaldi, dirigente di terza fascia del Ruolo Unico dell'Amministrazione Regionale, dipendente del Dipartimento Tecnico Regionale - Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, presta servizio al Consorzio, in assegnazione temporanea, dal 4/4/2018 giusto Decreto del Direttore Regionale della Funzione Pubblica 29/3/2018 n° 1839;

CHE con deliberazione 15/10/2018 n° 49/CD il Consiglio Direttivo provvedeva a "*Conferire al Dirigente Ing. Salvatore Minaldi ... l'incarico di Direttore Generale del Consorzio per le Autostrade Siciliane, per la durata dell'assegnazione temporanea ...e quindi fino al 3/4/2019, salvo eventuale rinnovo*";

CHE con Decreto del Direttore Regionale della Funzione Pubblica 19/4/2019 n° 2347 - trasmesso dal Dipartimento della F.P. in pari data con nota n° 46086, qui introitata in pari data al n° 10457 - veniva rinnovata l'assegnazione del Dirigente Ing. Minaldi presso questo Consorzio con decorrenza 4/4/2019 e per ulteriori mesi dodici;

CHE con deliberazione 26/4/2019 n° 16/CD/2019 il Consiglio Direttivo, nel prendere atto del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica della Regione Siciliana n° 2347 del 19/4/2019, con la quale veniva disposta l'assegnazione provvisoria presso questo Consorzio dell'Ing. Salvatore Minaldi con decorrenza 4/4/2019 e per la durata di mesi dodici, gli conferiva l'incarico di Dirigente Generale, rinviando alle competenze del Presidente *pro tempore* i conseguenti atti formali di conferimento dell'incarico e per la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;

CHE, a seguito della deliberazione 16/3/2020 n° 8/CD con la quale si richiedeva ai competenti Dipartimenti della Regione Siciliana "*il proseguimento dell'assegnazione, in via temporanea e per il periodo 4/4/2020-10/7/2021 ... del Dirigente Ing. Salvatore Minaldi*", con nota prot. 33356 dell'1/4/2020 il Dipartimento Funzione Pubblica disponeva che "*nelle more della sottoscrizione del protocollo d'intesa ... l'assegnazione temporanea dell'Ing. Salvatore Minaldi ... viene prorogata per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 4 aprile 2020 ... Con successivo atto si provvederà a formalizzare la presente proroga*";

CHE, a seguito di formalizzazione del protocollo d'intesa, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, con proprio decreto 31/7/2020 n° 3527 (trasmesso con nota in pari data n° 69146 ed acquisita al protocollo del Consorzio in data 3/8/2020 al n° 18646), disponeva "*in sanatoria, la proroga sino al 4 aprile 2021, dell'assegnazione temporanea dell'Ing. Salvatore Minaldi, dirigente del Dipartimento regionale Tecnico, presso il Consorzio Autostrade Siciliane*", con ciò autorizzandosi la naturale prosecuzione senza soluzione di continuità della assegnazione disposta con il precedente D.D.G. n° 2347/2019;

CHE in data 25/1/2021, con nota prot. n° 2474 del 25/1/2021, l'Ing. Salvatore Minaldi dichiarava la propria disponibilità alla prosecuzione dell'assegnazione provvisoria come sopra decretata.

CHE il competente Dipartimento Regionale Tecnico, con nota 12/2/2021 n° 24710, rilasciava nulla osta al rinnovo di detta assegnazione temporanea "*fino al completamento dell'età pensionabile prevista per il 25/3/2022*".

CHE con deliberazione 22/2/2021 n° 4/CD (trasmessa con nota 19/3/2021 n° 8052) si richiedeva ai competenti Dipartimenti Regionali (Infrastrutture e Trasporti, nonché Funzione Pubblica) il rinnovo dell'assegnazione provvisoria del Dirigente Ing. Salvatore Minaldi, con decorrenza 4/4/2021, in via temporanea e fino al collocamento in quiescenza del predetto;

CHE con nota 8/4/2021 n° 10051 il Consorzio trasmetteva al Dipartimento per la Funzione Pubblica il protocollo d'intesa relativo all'assegnazione provvisoria dell'Ing. Minaldi, sottoscritto dal Presidente del Consorzio e successivamente firmato dal Dirigente Regionale per la Funzione Pubblica.

CHE il Dirigente Regionale della Funzione Pubblica e del Personale della Regione Siciliana, con decreto 30/4/2021 n° 1071, rimesso con nota 5/5/2021 n° 44932 e qui introitato in data 6/5/2021 al n° 13288, disponeva "*il rinnovo dell'assegnazione temporanea, in sanatoria, presso il Consorzio Autostrade Siciliane, dell'Ing. Minaldi Salvatore, dirigente di 3A fascia del Dipartimento Regionale Tecnico, con decorrenza dal 4/4/2021 e fino al compimento dell'età pensionabile prevista per il 25/3/2022*".

CHE con deliberazione 25 maggio 2021 n. 17 il Consiglio Direttivo nel prendere atto del nuovo Decreto del Direttore Generale della Funzione Pubblica di rinnovo dell'assegnazione temporanea, rinnovava l'incarico di Dirigente Generale del Consorzio - come sopra disposto con deliberazione n° 16/CD/2019 - nei confronti dell'Ing. Minaldi con la decorrenza (4/4/2021) prevista per l'assegnazione provvisoria dal D.D.G. Funzione Pubblica, senza soluzione di continuità, e per la durata dell'assegnazione temporanea sino al collocamento in quiescenza indicato alla data del 25/3/2022;

CHE pertanto si rinviava alle competenze del Presidente *prò tempore* i conseguenti atti formali di conferimento dell'incarico e per la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, anche per la naturale prosecuzione dei programmi in corso;

CHE al contempo l'ing. Salvatore Minaldi nella qualità di Dirigente Generale del Consorzio, in assegnazione temporanea era nominato Datore di Lavoro con la dotazione finanziaria necessaria per far fronte agli adempimenti di sicurezza, specificando che spettano direttamente ai singoli Dirigenti gli obblighi in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 18, 1° co., del D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., in quanto detti obblighi sono compresi nell'ambito delle attribuzioni e delle competenze organizzative e direzionali conferite a ciascun dirigente del Consorzio, a prescindere dalla odierna attribuzione della qualifica di "Datore di Lavoro".

VISTO

Il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Regionale della Funzione pubblica d del Personale (servizio 3) n. 648 del 07/03/2022 recante l'oggetto <<Risoluzione rapporto di lavoro dipendente Sig. Minaldi Salvatore, nato a Catania il 25/03/1955>>, comunicato al Consorzio con pec dell'11.03.2022;

CONSIDERATO

CHE con il suddetto DDG 648/2022 si dispone che << *a decorrere dall'1/04/2022 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Minaldi Salvatore, nato a Catania il 25/03/1955, Dirigente 3° lascia e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214>>;*

CHE, per quanto attiene al regime delle incompatibilità e dei divieti del cd. *pantoufage* (ex art 53, comma 16 ter Dlgs. 165/2001 T.U.P.I. ed ex art. 1, comma 42, L. n. 190/2012 legge anticorruzione), il suddetto DDG 648/2022 prescrive che <<*Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri>>;*

DATO ATTO

CHE dal 01.04.2021 si verificherà l'assenza dal servizio a seguito dimissioni per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età pensionabile, dell'Ing. Salvatore Minaldi, già dirigente di 3' fascia della Regione Sicilia, a cui è affidato l'ufficio di Dirigente Generale del Consorzio;

CHE, in quanto organo amministrativo del Consorzio, al Direttore Generale sono stati affidati gli obiettivi ed i programmi declinati nella programmazione triennale 2021 – 2023 in aggiornamento sul ciclo 2022 - 2024, del programma delle opere pubbliche, nonché gli obiettivi e le attività di attuazione ed accompagnamento della riforma dell'Ente Pubblico Economico, già positivamente completati dall'Ing. Minaldi per le fasi del ciclo 2021 appena concluso, per come descritto dai predetti atti generali visti e richiamati in premessa;

CHE sono in corso le azioni e misure a valere sul 2022 – 2024 ed è in corso la riorganizzazione degli Uffici e l'implementazione di un modello di gestione integrata sotto schema UNI ISO 31000: 2010 e 37001:2016 ed adeguato ai principi della responsabilità e Dlgs. 231/2001 ss.mm.ii.

CHE al contempo il collocamento in quiescenza dell'Ing. Minaldi interviene a ciclo di programmazione inoltrato ed in un panorama normativo in evoluzione per quanto attiene le attività governate dai principi del D.lgs. 80/2021 e dal PNRR, le modifiche e le deroghe al Codice degli appalti, la digitalizzazione e le nuove linee guida di ANAC in materia di semplificazione delle misure di anticonruzione;

CHE, per come già esposto in premessa ed appena richiamato, l'incarico di Direttore Generale in questo momento storico dell'Ente è strategico e richiede continuità di indirizzo e gestione ed altresì buona pratica metodologica, oltre alle specifiche conoscenze tecniche, ed elevate professionalità e qualificate competenze di cui il curriculum vitae dell'Ing. Salvatore Minaldi è ampiamente connotato e le attività sin qui completate hanno dato obiettiva e trasparente evidenza;

CHE, pertanto, si rende utile e necessario continuare ad avvalersi della collaborazione dell'Ing. Salvatore Minaldi, sin qui proficua per il Consorzio, al fine di assicurare con la continuità della Direzione Generale il trasferimento delle competenze e delle esperienze agli Uffici, per il tempo necessario a completare i programmi del ciclo in corso (27 marzo 2022 – 23 marzo 2023) e comunque sino al 31 marzo 2023, nelle more dell'avvio di una nuova procedura amministrativa finalizzata all'incarico ad altro soggetto idoneo e professionalmente qualificato a ricoprire l'incarico di Direttore generale del Consorzio;

VISTO E CONSIDERATO

l'art. 5 comma 9 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), così come novellato dall'art. 6, c.2 del DL 90/2014, conv. in L. n. 114/2014, e dall'art. 17, comma , L. 7 agosto 2015 n. 124), a norma del quale << E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del DL 165/2001 di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette Amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi (...). Gli incarichi, le cariche, e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile(...)>>;

che in data 04.12.2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha diramato la circolare interpretativa n.6/2014 (in tema di interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n.90), specificando e chiarendo espressamente che anche per gli incarichi direttivi a titolo gratuito, la disciplina regolamentare ivi prevista si sostanzia in una evidente eccezione ai divieti che essa impone, disponendo che, qualsiasi incarico, sia esso di natura dirigenziale che di specie "direttiva", e di collaborazione sono consentiti a titolo gratuito, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile;

che, pertanto, la disposizione di cui all'art. 6 del DL 24 giugno 2014, n.90 che ha novellato l'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, serve a consentire alle amministrazioni ed ai soggetti a

queste equiparate di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e in particolare di quei dipendenti e lavoratori che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici;

che l'utilizzazione di personale in quiescenza si configura nell'ambito del rapporto di servizio di tipo onorario e gratuito in quanto il predetto articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, nella sua attuale formulazione di divieto non assoluto considera la possibilità di consentire alle pubbliche amministrazioni l'attribuzione a titolo gratuito e, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, l'obbligo di inserire un limite di durata di un anno, vietando sia la proroga che il rinnovo, ferma restando, comunque, la gratuità in coerenza con la ratio della disposizione che si collega al “carattere limitato delle risorse pubbliche”, che “giustifica la necessità di una predeterminazione complessiva – e modellata su un parametro prevedibile e certo – delle risorse che l'amministrazione può corrispondere a titolo di retribuzioni e pensioni” (Corte cost. sentenza n. 124/2017 e Corte Cost. n. 70/2022);

che altresì per orientamento della giurisprudenza contabile la citata disciplina ex art. 6 DL 90/2014 è applicabile sul piano soggettivo e tassonomico, oltre che alle pubbliche amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2 del T.U.P.I D.lgs. n. 165/2001 anche agli Enti pubblici e privati ricompresi ai fini Istat nel conto economico consolidato (art. 1, comma 2, L. 31.12.2009 n. 196);

che pertanto in via prudentiale ancorchè il Consorzio non sia più una pubblica amministrazione in senso tecnico ai fini e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, dlgs. 165/2001 ss.mm..ii., in via prudentiale ed in conformità con i principi statutari, è opportuno richiamare la suindicata disciplina, nei predetti limiti e facoltà in considerazione delle finalità strategiche che si intendono salvaguardare;

RILEVATO,

CHE pertanto, onde evitare possibili disservizi nella gestione degli uffici e nella continuità dei programmi strategici sopradescritti nel particolare momento storico di riforma dell'EPE ex L.r. n. 4/2021, coerentemente con la suddetta ratio legislativa e tenuto conto dei principi costituzionali fissati in subjecta materia (Corte Cost sent. n. 124/2017) e dell'orientamento ermeneutico della Giurisprudenza contabile ed amministrativa, risulta legittima ed opportuna la soluzione gestionale di affidare all'Ing. Salvatore Minaldi - *già dirigente tecnico di 3 fascia della Regione Sicilia e Direttore generale del Consorzio, collocando in quiescenza a far data dal 01.04.2022* – l'incarico direttivo di Direttore Generale del Consorzio a norma dell'art. 15 del vigente Statuto e del regolamento degli Uffici, a titolo gratuito, per il periodo massimo di anni uno, non prorogabile né rinnovabile, dalla data del 01.04.2022 sino alla data del 31.03.2023 compreso;

CHE, l'attribuzione dell'incarico direttivo, di servizio onorario ed a titolo gratuito, all'Ing. Minaldi rientra nell'alveo delle cd. prerogative datoriali (art. 5 comma 2 del dlgs 165/2001 e ss.mm, in quanto applicabile) in quanto il conferimento del suddetto incarico è strettamente funzionale all'interesse dell'Ente piuttosto che dei soggetti in quiescenza;

CHE, in considerazione di quanto sopra (circolari n.6/2014 e n. 5/2015 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione) questo Ente provvede al conferimento dell'incarico

a titolo gratuito di propria iniziativa avendo verificato la disponibilità dell'interessato e non su domanda dell'interessato medesimo;

CHE l'Ing. Minaldi si è dichiarato disponibile a svolgere l'incarico direttivo *de quo*, di servizio onorario e gratuito, alle condizioni giuridico – economico predette, in termini di gratuità della prestazione lavorativa e per il periodo di un anno sino al 1° aprile 2023;

CHE l'incarico direttivo di Direttore Generale è affidato intra pianta organica, con pienezza di funzioni e poteri disciplinati dall'art. 15 dello Statuto del CAS e dall'art. 6 del regolamento di organizzazione della dirigenza, in continuità delle responsabilità, poteri, facoltà e competenze assegnate all'Ufficio del Direttore Generale, per la prosecuzione di indirizzi strategici, programmi, piani ed obiettivi e l'aggiornamento e/o revisione degli stessi, per l'adibizione a servizi istituzionali, ivi compresa la titolarità di incarichi di RUP, in corso e da assegnarsi nel prosieguo per il periodo dell'incarico medesimo, ex dlgs. 50/2016 ss.mm.ii e secondo le linee guida ANAC n. 3 del 2017;

CHE spetteranno all'ing. Minaldi, in base alla predetta disciplina (l'art. 6 , comma 1 , del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014,) le sole voci degli eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'Ente e dei rimborsi e/o voci di attività per i quali il predetto professionista abbia diritto all'applicazione degli istituti previdenziali del regolamento incarcassa (art. 25) relativamente alle prestazioni supplementari dei professionisti titolari di pensione e/o comunque dovuto e non altrimenti vietato;

CHE l'incarico direttivo *de quo*, di servizio onorario e gratuito, conferito con l'odierna deliberazione e con le decorrenze ivi stabilite è regolato con separata appendice contrattuale in aggiornamento delle regole pattizie sin qui vigenti, entro i limiti di cui alla citata normativa, senza soluzione di continuità rispetto a quello in scadenza per evitare disservizi e disfunzioni al Consorzio;

CHE l'incarico predetto è riconducibile al modello della *locatio operis* in quanto caratterizzato da elementi di particolare e comprovata specializzazione, trattandosi di incarico a soggetto dotato di particolare e pluriennale esperienza nella materia, rispetto al quale assume rilevanza la personalità della prestazione resa dell'esecutore e le particolari competenze dello stesso;

CHE non sussistono situazioni ostative e/o preclusive all'affidamento ed all'accettazione dell'incarico, né risultano configurarsi situazioni di divieto in capo al predetto professionista avendo riguardo alla sua pregressa situazione lavorativa nei confronti della Regione Sicilia e verso il Consorzio, né con riferimento alla natura giuridica del Consorzio in quanto Ente pubblico non economico sottoposto alla vigilanza della Regione;

VISTO il parere - come di seguito espresso - in ordine all'adozione del presente provvedimento, relativamente alla copertura finanziaria:

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario e di Ragioneria

in ordine alla proposta di deliberazione relativa a: "Presa d'atto del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica della Regione Sicilia n° 648 del 7 marzo 2022 di collocamento

in quiescenza dell'Ing. Salvatore Minaldi Dirigente tecnico, a decorrere dal 01/4/2022 - Conferimento incarico dell'incarico direttivo di Dirigente generale del Consorzio all'Ing. Salvatore Minaldi, a titolo gratuito e per anni uno, intra pianta organica ed ai sensi dell'art. 15 dello Statuto ed art. 6 del regolamento degli uffici, nonché di Datore di Lavoro per la sicurezza - Autorizzazione al Presidente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro", esprime parere FAVOREVOLE

VISTO il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane, ad unanimità di voti

DELIBERA

DICHIARARE che le superiori premesse vengono richiamate nel presente deliberato, del quale costituiscono parte integrante.

PRENDERE ATTO del Decreto emanato dal Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica della Regione Siciliana n° 648 del 7 marzo 2022 di collocamento in quiescenza dell'Ing. Salvatore Minaldi Dirigente tecnico, a decorrere dal 01/4/2022.

CONFERIRE all'Ing. Salvatore Minaldi l'incarico direttivo di Dirigente Generale del Consorzio per le Autostrade Siciliane ai sensi dell'art. 5, co 9, DL 95/2012 conv in L. n. 135/2012 ss.mm.ii., modif dal DL. N. 90/2014 conv in L. n. 114/2014 e dall'art. 17, comma 3 L. 124/2015 (cd. legge Madia), nella tipologia dell'incarico incarico di servizio onorario e gratuito, con i poteri, le funzioni, i compiti e le facoltà di cui all'art. 15 dello Statuto e dell'art. 6 del regolamento di organizzazione della dirigenza del Consorzio, con le seguenti specificazioni:

- L'incarico direttivo è conferito a titolo gratuito nei termini descritti in premessa;
- L'incarico è conferito per anni uno, decorrente dal primo giorno di collocamento in quiescenza del 1° aprile 2022 e sino al 31 marzo 2023, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza del periodo;
- L'incarico è conferito intra pianta organica, in continuità delle responsabilità e con i pieni poteri, facoltà e competenze assegnate dallo Statuto e dall'ordinamento vigente all'Ufficio del Direttore Generale, per la prosecuzione di indirizzi strategici, programmi, piani ed obiettivi e l'aggiornamento e/o revisione degli stessi, per l'adibizione a servizi istituzionali, ivi compresa la titolarità di incarichi di RUP, in corso e da assegnarsi nel prosieguo ex d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii e secondo le linee guida ANAC n. 3 del 2017;
- l'ing. Salvatore Minaldi nella qualità di Dirigente Generale del Consorzio è altresì nominato Datore di Lavoro con la dotazione finanziaria necessaria per far fronte agli adempimenti di sicurezza, specificando che spettano direttamente ai singoli Dirigenti gli obblighi in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 18, 1° co., del D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., in quanto detti obblighi sono compresi nell'ambito delle attribuzioni e delle competenze organizzative e direzionali conferite a ciascun dirigente del Consorzio, a prescindere dalla odierna attribuzione della qualifica di "Datore di Lavoro"
- ferma la gratuità dell'incarico direttivo, entro i limiti di cui all'art. 5, co. 9 DL 95/2012 ss.mm.ii., sono ammesse le sole spese e/o voci rimborsabili, rendicontabili in base al regolamento dell'Ente e/o per cui sussista il relativo diritto del professionista incaricato in

base al regolamento di Inarcassa e che non siano vietate e/o contrastino con il predetto regime.

AUTORIZZARE il Presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane ai conseguenti atti formali di conferimento dell'incarico e di sottoscrizione dell'appendice contrattuale di incarico di servizio onorario e gratuito, in conseguente aggiornamento delle clausole economico giuridiche del regime pattizio sin qui vigente, senza soluzione di continuità con il contratto individuale di lavoro in prossima scadenza (di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo 17 del 25 maggio 2021), per assicurare continuità alla funzione, ai servizi ed agli uffici, entro i limiti indicati ai punti precedenti e sino al 31 marzo 2023;

MANDARE agli uffici amministrativi e del personale per gli adempimenti conseguenti al DDG n. 648/2022 cit., per la comunicazione dell'incarico direttivo a titolo gratuito di odierno conferimento all'Anagrafe delle prestazioni sull'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione pubblica a cura del referente del servizio; per la pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi del dlgs 33/2013; per l'aggiornamento delle dichiarazioni di assenza di impedimento e/o di "conflitto di interesse";

DARE ATTO che le conseguenti economie di spesa derivanti dalla gratuità dell'incarico direttivo saranno assorbite e rimodulate nell'ambito delle misure del Piano triennale del fabbisogno del personale (deliberazione del CD 28 dicembre 2021 n. 48);

TRASMETTERE alla Regione Dipartimento Vigilanza ed al collegio sindacale per ogni conseguente attività;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva data la decorrenza imminente dell'incarico gratuito.

IL SEGRETARIO
(geom. Baldassare Arrigo)

IL PRESIDENTE
(Avv. Francesco Restuccia)